

## Marini: un deficit che penalizza la spinta all'esportazione

# «Il punto debole di Prato sono le infrastrutture»

**Silvia Pieraccini**

PRATO

«Più infrastrutture, meno costi energetici». Appena eletto alla guida degli industriali pratesi, Riccardo Marini, 59 anni, titolare del gruppo tessile Marini Industrie (14 milioni di fatturato), punta il dito sulle necessità delle imprese per recuperare competitività e uscire dalla fase di impasse degli ultimi anni. E "approfittando" della presenza - ieri all'assemblea dell'Unione industriale pratese - della presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, del ministro Altero Matteoli e del presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, mette sul piatto le richieste urgenti e invita impresa, politica e territorio a collaborare per il rilancio del più importante distretto industriale italiano.

Il grande nodo da sciogliere resta quello delle infrastrutture, che costituiscono un prerequisito per fare impresa: «Prato vive il paradosso di un distretto a vocazione export che ha seri problemi di collegamento perfino col capoluogo regionale, distante meno di venti chilometri - ha sottolineato Marini - e rischia di averne ancora di più il prossimo anno, quando diventerà operativa la linea ad alta velocità Firenze-Bologna. L'ultima cosa di cui abbiamo bisogno è rinchiuderci. Prato deve poter disporre di una mobilità adeguata verso il mondo, il che significa anche, e in prima battuta, verso Firenze». Ma infrastrutture, per il neo presidente degli industriali pratesi, significa anche sviluppo dell'aeroporto di Firenze; completamento dell'interporto di Prato; costruzione del termovalorizzatore nell'area metropolitana (e se non basterà di un impianto pratese) e di una fognatura industriale a servizio delle aziende. «Come imprenditori

siamo disponibili a investire - ha detto Marini rivolto alle istituzioni locali - ma le opportunità che si sono manifestate fino a oggi sono state minime».

Sulla necessità di costruire presto i termovalorizzatori ha insistito anche il ministro delle Infrastrutture: «Il Governo starà al fianco di chi vuole costruire gli impianti - ha detto Matteoli - dobbiamo renderci conto che per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti siamo seduti su una polveriera». Accanto ai rifiuti, l'altra grande emergenza per Prato e l'Italia è rappresentata dai costi energetici che penalizzano in particolare, ha spiegato il presidente Marini, le piccole imprese escluse dagli sgravi fiscali riservati alle grandi aziende "energivore". «La soluzione potrebbe essere quella di attribuire rilevanza fiscale ai consorzi e ai gruppi di acquisto e, in aggiunta o in alternativa, di accedere agli sgravi sulla base del principio dell'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi aziendali», ha sottolineato Marini strappando l'impegno della presidente Marcegaglia a valutare con attenzione la proposta.

Le difficoltà vissute dal distretto tessile pratese negli ultimi anni, ma anche le potenzialità di «uno dei pilastri del made in Italy», sono state al centro dell'intervento di Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison: «Prato rimane l'archetipo del distretto industriale italiano - ha detto l'economista - e la terza provincia dell'Italia centrale, dopo Roma e Firenze, per valore aggiunto totale per abitante. Anche la prevedibile perdita di circa cinquemila posti di lavoro nel tessile, che si prospetta nei prossimi 10-12 anni, non minaccerà il ruolo di Prato come primo distretto italiano».



Prato. Riccardo Marini

### INFORMAZIONE LOCALE

## Radiocor dedica un notiziario alla Toscana

Uno spaccato della Toscana dal punto di vista economico, imprenditoriale e finanziario sarà offerto da un notiziario e una newsletter realizzati dall'agenzia di stampa Il Sole 24 Ore Radiocor con la Regione Toscana.

Il notiziario, settimanale, sarà dedicato ai distretti produttivi, alle aziende, ai consorzi e alle cooperative toscane. Realizzato con il contributo dell'Agenzia d'informazione della Giunta regionale «Toscana notizie», uscirà ogni giovedì alle ore 15, mentre ogni quindici giorni le notizie pubblicate, assieme ad alcuni approfondimenti, saranno raccolte e inviate in una newsletter tematica.

